



AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI

Autorizzazione Sanitaria A.S.L. della Provincia di Varese n. 80/98

Via G. Di Vittorio, 2 – 21029 Vergiate (VA)

Tel. 0331946093 – Fax 0331946342

P.IVA 02021020124 – e-mail: info@assvergiate.it

Direttore Generale e Direttore Sanitario: Dott. Giovanni Zanetta

Allegato C.

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO
PER AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, TRASPORTO E
POSA IN OPERA DI MATERIALE DI ARREDAMENTO,
REALIZZAZIONE OPERE E IMPIANTI COMPLEMENTARI PER
AMPLIAMENTO DELLA FARMACIA COMUNALE DI VERGIATE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sezione ARREDAMENTO

CIG Z1114AF8D9

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto ed il montaggio di elementi di arredo ed esecuzione di opere ed impianti complementari finalizzato al rinnovo ed ampliamento dei locali della Farmacia Comunale siti in via Giuseppe Di Vittorio n. 2 in Vergiate (Va)

Art. 2 – Normativa di riferimento

Per quanto non è contemplato nel Disciplinare e nel Capitolato si fa espressamente riferimento, per quanto applicabile, al codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 art. 125 comma 11.

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato.

Con la presentazione dell'offerta l'offerente si impegna ad osservare tutte le disposizioni regionali vigenti al momento che interessano la gestione delle attività affidate. La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori e servizi previsti nel presente appalto (T.U. 81/08).

Art. 3 – Finalità della prestazione

Il fine della fornitura, oltre a quello materiale della fornitura è di creare un ambiente di tipo innovativo volto ad incrementare il volume delle vendite e la qualità delle prestazioni fornite e fornibili dalla Farmacia.

A tal fine senza alcun onere per la Stazione Appaltante l'Impresa dovrà produrre elementi progettuali già in fase di gara volti a soddisfare le esigenze di cui sopra.

Detta progettualità in caso di aggiudicazione si dovrà concretizzare, oltre nel realizzo di quanto presentato in offerta tecnica, delle eventuale documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni al funzionamento della farmacia (es. in caso di cablaggi serviranno le attestazioni, certificazioni impianti oltre che ai disegni etc.), tenendo in considerazione le dinamiche legate al trasferimento transitorio in locali adiacenti. L'autorizzazione al funzionamento della farmacia rimane incombenza della Stazione Appaltante.

Art. 4 – Specifiche della prestazione

I locali da attrezzare sono raffigurati nelle planimetrie allegata e si sostanziano in:

1. Arredamento alla cui sezioni speciali si rimanda;
2. Sistemazione provvisoria dell'attività in locali attigui;
3. Libera progettualità da parte dell'Impresa;
4. Proposte migliorative;

5. Utilizzo di attrezzature già esistenti e loro eventuale riutilizzo.

Art. 5 – Prescrizioni Arredamento

L'Azienda Appaltante ha elaborato un progetto di massima degli arredi illustrato, oltre che descrittivamente nel presente elaborato, anche nello "schema distributivo arredi farmacia" (scala 1:50) Allegato E, E1 e E2.

Le imprese invitate dovranno attenersi alle indicazioni fornite riguardo l'assetto distributivo delle varie zone. Il fornitore, pur nel rispetto degli indirizzi di massima sotto esposti, è opportuno che utilizzi la propria esperienza suggerendo eventuali migliorie, fermo restando i vincoli immodificabili relativi a:

- Ingresso principale
- Ingresso posteriore personale/fornitore
- Ubicazione servizi igienici
- Locali per trasferimento provvisorio dell'attività

Le misure dei mobili indicate potranno cambiare, nel rispetto degli spazi a disposizione, al fine di utilizzare eventuali moduli standard del fornitore e/o ottenere effetti estetici migliori.

Per quanto riguarda le caratteristiche generali della fornitura dovranno essere utilizzati i seguenti criteri:

- Dovrà essere realizzata con materiali di ottima qualità ai fini della durabilità, lavabilità, resistenza alle sollecitazioni e alle deformazioni meccaniche, ecc.
- Il fornitore dovrà assicurarsi che quanto offerto rispetti le normative vigenti.
- L'estetica di quanto proposto dovrà essere di taglio moderno e curata anche in abbinamento alla relativa illuminazione.
- L'offerta dovrà essere formulata in maniera completa e senza previsioni di alternative per lo stesso tipo di arredo, al fine di consentire una valutazione univoca.
- Per quanto possibile i manufatti offerti dovranno essere di comune reperibilità commerciale.

Tutti i manufatti, sia semilavorati che prodotti finiti, realizzati con pannelli a base di legno contenenti aldeide formica, al fine di garantire la protezione della salute umana nel loro impiego negli ambienti di vita (Indoor), dovranno essere certificati secondo i limiti stabiliti dal Decreto 10 Ottobre 2008 per l'emissione ed il contenuto di Formaldeide.

Elenco degli arredi e relative caratteristiche di massima.

Di seguito si elencano le caratteristiche di massima degli arredi con riferimento alla distribuzione indicata negli allegati di cui alla premessa del presente articolo.

Si fa presente che oltre all'offerta per gli elementi di arredo, si dovrà prendere in considerazione l'utilizzo degli arredi esistenti nell'attuale sede farmaceutica e nello specifico:

- **Armadio compatto**
- **Laboratorio Galenico**
- **Ufficio**

evidenziando nel progetto la loro collocazione. L'eventuale smontaggio, il trasloco e il rimontaggio dovrà essere concordato con il Committente al fine di garantire il più possibile la continuità del servizio nell'attuale sede farmaceutica.

Sarà inoltre facoltà dell'Impresa partecipante valutare ulteriore recupero e riutilizzo di elementi di arredo presenti nell'attuale Farmacia, evidenziando nel progetto la nuova collocazione.

Tali arredi a recuperare verranno descritti ed esaminati, con relative misure, nell'analisi delle varie aree dove potranno essere ricollocati.

Avvertenze:

Sarà cura dell'Impresa aggiudicataria allestire, con gli elementi di arredo presenti in farmacia (oppure con parte degli arredi previsti nella nuova fornitura), i locali provvisori oggetto del trasferimento temporaneo dell'attività, in ottemperanza alle prescrizioni ed alla normativa vigente.

Area Vendita locale farmacia

Banco vendita: prevedere n. 3 postazioni di vendita (sia singole oppure in unica soluzione), con misura minima indicativa circa L 120 P80 H 95 con top in vetro antigraffio satinato e retrolaccato con bordi arrotondati; ogni postazione operativa dovrà essere dotato di almeno una fila di cassette (specificare il numero di cassette per colonna – minimo 3 singoli + 1 doppio) suddivisi internamente con numero adeguato di divisori e foro passacavi per PC.

Per tutte le postazioni deve essere previsto il passaggio dei cavi verso il pavimento. Specificare le caratteristiche tecnico-estetiche di finitura dei frontali (gradita la presenza di poggia borse e scalette/totem espositivi).

Retrobanco: nella parte retrostante i banchi vendita può essere previsto un sistema espositivo con controbanco dotato di cassetti per specialità medicinali (almeno n. 8 colonne con 5 cassetti cad); indicare caratteristiche tecniche e finitura dei frontali. Dimensioni indicative L 650 P30/65 h 270 (previsti n. 4 file di ripiani spostabili in cristallo)

Aree espositive: il sistema espositivo deve essere flessibile, ovvero deve potersi adattare ad un'ampia gamma di configurazioni per l'esposizione dei prodotti. I ripiani devono essere in cristallo temperato, spostabili; la pedana dovrà essere almeno di 30 cm di profondità. Le pareti attrezzate dovranno essere dotate di sistemi idonei per l'esposizione dei prodotti blisterati (barre o griglie), forniti in quantità necessaria al fabbisogno della Farmacia

Le tipologie, sia nella forma che nei materiali, dovranno essere proposte dal fornitore, dettagliando le caratteristiche di ogni singolo modulo di cui sarà composta la parete espositiva. Area espositiva con modulo alto circa 270 cm, profondità del ripiano 30 cm circa con almeno 7 ripiani in cristallo temperato oltre alla pedana. Prevedere almeno **n. 26 elementi**. (L riferimento di ogni singolo modulo circa 80 cm)

Nell'area **DERMOCOSMESI** la parte inferiore dell'esposizione dovrà essere attrezzata con almeno n. 2 colonne di cassetti adatti al contenimento di campioni e prodotti cosmetici (minimo n. 2 cassetti contenitivi per colonna) con profondità 45/50 cm. Di fronte alla medesima area deve essere previsto un Banco di Vendita Assistita con top in vetro antigraffio satinato *con cassetto con serratura* (misure circa L135 P70 H95) dotato di passaggio cavi per PC. Dimensioni indicative per zona cosmesi dedicata con **almeno n. 4 elementi espositivi** L 330 P35 h 270. (dove previsti i cassetti contenitivi i ripiani in cristallo saranno n.5 per modulo)

Nella spazio vendita al pubblico dovranno essere previste **n.2 o più gondole** espositive bifacciali su ruote (o sistema equivalente) con dimensioni indicative L 150 P 70 h 150 max. Le gondole dovranno avere ripiani spostabili in cristallo temperato nel numero atto a rendere efficace l'esposizione dei prodotti. E' gradita la possibilità di avere almeno una testata espositiva.

Nella zona vendita prevedere la fornitura e posa di idoneo sistema di supporto alla **comunicazione visiva**, per distinguere agevolmente i diversi settori merceologici (prevedere proposta grafica di comunicazione).

TUTTI GLI ESPOSITORI DELLA ZONA VENDITA DEVONO ESSERE COSTRUITI CON SISTEMA AUTOPORTANTE A CREMAGLIERA VERTICALE (O SIMILARE) e ripiani spostabili in cristallo temperato.

Le aree dedicate alle **vetrine** dovranno essere attrezzate sia con ripiani (o elementi espositivi simili) per permettere l'esposizione dei prodotti, sia con sistemi che permettano di utilizzare format di comunicazione dedicati. L'area espositiva dedicata alle vetrine dovrà garantire un passaggio agevole sia per l'allestimento che per la pulizia delle stesse.

Box Servizi di autodiagnostica circa 3 mq.: prevedere il posizionamento di uno spazio adeguato ai servizi offerti, attrezzato con mobile con piano idoneo all'appoggio della strumentazione necessaria, lavandino con mobile contenitore, ante e/o cassetti. Sulle pareti vanno previsti almeno n.2 ripiani (fissi o spostabili). Prevedere porta di accesso in cristallo temperato, satinato con scritta dedicata

Cabina Consulenza per servizi secondo il D. Lgs. 11/12/2012 con dimensioni minime circa 7 mq.: prevedere il posizionamento di uno spazio adeguato ai servizi offerti, attrezzato con mobile con piano idoneo all'appoggio della strumentazione necessaria, lavandino con mobile contenitore, ante e/o cassetti, lettino o poltrona reclinabile, specchio, porta di accesso in cristallo satinato con scritta dedicata.

Lo spazio in oggetto dovrà essere curato dal punto di vista estetico e rispondere ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento.

Negli spazi destinati alla vendita prevedere almeno **n. 2 elementi di seduta** per l'utenza della farmacia, opportunamente e strategicamente collocati.

Area back office.

Zona contenimento specialità: fornitura di almeno **n. 10 colonne** per lo stoccaggio delle specialità medicinali realizzate con struttura portante a piantane organizzate con n. 10 cassetti singoli e n. 3 cassetti doppi. I cassetti dovranno scorrere su guide autocentranti con cuscinetti a sfera autolubrificante, dotati di guarnizione antipolvere. Dotazione minima per colonna di n. 260 separatori.

Dimensioni indicative per ogni colonna: Larghezza interasse circa 40/47 cm, profondità ingombro 125/130 cm, altezza 210/220 cm.

Prevedere attiguo a questa zona il recupero e posizionamento dell'armadio scorrevole compattabile attualmente presente in Farmacia.

Zona ordini/smistamento: si dovrà prevedere la fornitura di un tavolo di lavoro con almeno lo sviluppo di metri 4,90 (P 65/70 cm), dotato di tutti gli accessori per renderlo funzionale (ante e cassetti) e attrezzato con ripiani spostabili nella parte superiore dell'alzata.

E' possibile la collocazione in questa zona del pensile Veleni/Stupefacenti in alternativa alla zona preparazioni.

Zona Ufficio: prevedere la progettazione e re-inserimento della zona adibita ad ufficio utilizzando le attrezzature attualmente presenti e disponibili in Farmacia. Dotazione minima prevista: **n. 1 scrivania, n. 3 sedie** da ufficio regolabili, **mobili archivio**. Si dovrà prevedere la presenza di strumenti per la chiamata notturna e arredi per la zona riposo.

Qualora non fosse disponibile la dotazione minima richiesta oppure si reputasse non idoneo l'utilizzo è fatto obbligo provvedere a fornire elementi con le caratteristiche richieste nel presente Capitolato.

Zona Preparazioni Galeniche: Prevedere la sistemazione ed il riutilizzo degli elementi attualmente presenti dotato di lavello con miscelatore e cappa aspirante conforme alle indicazioni ASL.

Il mobile dovrà essere attrezzato a norma di legge (rif. Farmacopea Uff. XI ed.), cioè soddisfare le "Norme di Buona Preparazione" qui di seguito sommariamente descritte:

- I mobili da destinare a preparazioni devono essere in materiale ignifugo, di colore chiaro;
- Piano di lavoro con alzatina, resistente alle sostanze aggressive, antiacido, antimacchia, antigraffio;
- Pannellatura di rivestimento delle zone di lavoro;

Area Magazzino e scorte: si dovranno prevedere elementi di arredo per la sistemazione, il contenimento e la gestione delle scorte da collocarsi nella zona retro farmacia con dimensioni indicative L 100 x P 40 x h 270. Si dovrà prevedere inoltre un'apposita zona adibita a spogliatoio del personale, attrezzata con n.4 armadi metallici con dim. indicative L 40 P40 H190, dotati di divisione interna verticale. Per queste funzione è possibile il riutilizzo degli elementi attualmente presenti in farmacia, se ritenuti idonei e funzionali.

Farmacia Provvisoria: nella proposta di allestimento della Farmacia Provvisoria, così come evidenziato negli allegati grafici forniti, si dovranno recuperare e utilizzare gli arredi dell'attuale farmacia (oppure parte degli elementi previsti nella nuova fornitura) al fine di garantire un minimo di comfort operativo e funzionale e nello specifico:

- Colonne per il contenimento del farmaco
- Banco vendita per 3 operatori
- Elementi espositivi per zona aperta al pubblico in quantità adeguata e congrua con lo spazio a disposizione
- Tavolo di lavoro per ordini/smistamento
- Conseguente sistemazione provvisoria della rete elettrica/dati di base e delle opere collaterali necessarie

Si richiede fornitura di corpi illuminanti sia per la zona vendita che per retro. La proposta dovrà tener conto dell'altezza dei locali e delle caratteristiche illuminotecniche legate all'utilizzo di corpi illuminanti per locali commerciali, così come schematizzato negli elaborati grafici in allegato. Detta proposta dovrà essere accompagnata da apposito progetto **illuminotecnico di massima** redatto in funzione dei colori, materiali e tipologie degli elementi di arredo proposti.

E' richiesta **relazione tecnico-illustrativa** della soluzione proposta in cui evidenziare le caratteristiche prestazionali e funzionali del progetto e degli elementi proposti, in conformità con le più moderne teorie legate all'allestimento di spazi commerciali. Nella relazione dovranno essere evidenziati il numero degli elementi inseriti nella zona vendita e lo sviluppo relativo **ai metri lineari espositivi** a disposizione (inteso per n.di ripiani).

Potranno essere prese eventualmente in considerazione specifiche soluzioni di arredo alternative/integrative a quanto richiesto solo se queste non modifichino l'impianto distributivo funzionale degli allestimenti e rispettino pienamente le specifiche tecniche e costruttive richieste.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria verificare con il Consulente Tecnico di ASSSV tutti gli aspetti relativi ai lavori infrastrutturali ed eventualmente adeguare e/o modificare il progetto prima della messa in produzione dell'arredo. La Azienda appaltante dovrà impegnarsi a fornire tempestivamente e su richiesta, TUTTE le indicazioni atte all'esecuzione di aspetti tecnici che risultano vincolanti.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura, qualità dei materiali e dimensioni che, a giudizio insindacabile dell'Azienda Appaltante, siano ritenute necessarie per garantire che la fornitura risponda alle particolari esigenze proprie della sua destinazione d'uso.

Dette modifiche non possono dare motivo all'Appaltatore di avanzare pretese di variazione di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie, fatto salvo la palese difformità dall'offerta. Tutti gli elementi descritti devono corrispondere esattamente alle forme, misure, pesi, lavorazioni, spessori, coloritura e/o verniciatura ed ogni altro particolare, ai campioni eventualmente presentati, tenuto conto delle eventuali modifiche richieste.

Il colore e la finitura della fornitura sarà specificato dal Soggetto Appaltante nella lettera di ordinazione, in funzione della campionatura presentata. E' comunque richiesto alle aziende partecipanti di formulare una propria proposta cromatica, non vincolante, attraverso l'accostamento di materiali e finiture presenti all'interno del proprio campionario. **Detta proposta dovrà essere esplicitata attraverso la produzione di rendering o fotomontaggi.**

Vergiate, 25.05.15